VERBALE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO
n. 4 del 25 ottobre 2008

Il giorno 25 ottobre 2008 alle ore 10.30 a S. Martino Buon Albergo (Verona), nella sala conferenze della società FASERVICE, si è riunito il Consiglio Direttivo della **Federazione Italiana Adoces**, regolarmente convocato come da Statuto.
Sono presenti tutti i sigg. componenti: Prof. Licinio Contu (Presidente), Alice Vendramin Bandiera (vice Presidente), Giovanni Cacciatori, Alba Fulgheri (Segretaria-tesoriere) e Rosa Viola.
Assume la presidenza il Prof. Licinio Contu, Presidente della Federazione e verbalizza la sig.ra Alba Fulgheri, Segretaria della Federazione.
Partecipano alla riunione anche i delegati delle associazioni aderenti alla Federazione:

- Rosa Esposito (doMos Campania);
- Marta Bertini, Luciano Casellato, Giuliana Lodo, Annalisa Cuberli, Maurizio Bandiera, Renzo Farinati (Adoces Veneto);
- Carlo Gaudiano, Antonio Lombardi e Raffaella Viola (doMos Basilicata).

Il Presidente nel dare il benvenuto ai partecipanti, invita il C.D. ad approvare il verbale della seduta precedente (n.3 del 13 luglio 2008) espone e relaziona sugli argomenti iscritti all'ordine del Giorno dell'odierna seduta.

1. Analisi del Convegno nazionale del 24 ottobre sul tema "Le cellule staminali cordonali tra presente e futuro"

Il Presidente nel sintetizzare gli aspetti più rilevanti dei temi trattati nel corso del convegno, che ha avuto grande risonanza con la partecipazione di addetti ai lavori provenienti da tutta Italia, sofferma la sua attenzione sulle problematiche sollevate dalla donazione delle cellule staminali da sangue placentare, in particolare su quelle che derivano dalla donazione per uso autologo. Si rileva che la grande maggioranza di unità raccolte nel mondo è per uso autologo (al 31 dicembre 2007 sono ufficialmente conservate oltre 780.000 unità per uso personale e solo 250.000 per uso solidaristico) e che c'è una scarsa informazione riguardo alla probabilità del loro reale utilizzo. Praticamente la maggior parte delle sacche cordonali conservate per uso autologo saranno buttate via in quanto la probabilità statistica della loro utilizzabilità va da un massimo di 1 a 200.000 ad un minimo di 1 a 10.000, quindi la probabilità media reale è di 1 a 100.000. Il Ministero della salute, chiamato a regolamentare la disciplina, dovrebbe, secondo il Presidente, predisporre un consenso informato dettagliato in cui si diano informazioni corrette, anche per quanto riguarda i tempi di conservazione (massimo 15 anni), in modo da evitare che le donne siano esposte solo alle informazioni di coloro che hanno interessi economici alla raccolta di sangue placentare. La Federazione si impegna ad inserire sul proprio sito web una informazione corretta e dettagliata sulla donazione autologa ed eterologa del sangue placentare. Il Presidente sollecita le Associazioni aderenti ad intensificare l'informazione della donazione del sangue cordonale.
Il Vice Presidente invierà al Sottosegretario al Ministero della salute, on. Roccella, una informativa dettagliata sui risultati del convegno, predisposta con la supervisione del Presidente, con esplicita richiesta di partecipazione ad eventuali incontri ed iniziative riguardanti il coinvolgimento delle donne immigrate nella donazione di sangue cordonale.
Il Consiglio Direttivo unanime approva.

2. Progetto di ricerca sulle cellule di Wharton
Il Presidente, così come preannunciato nella seduta del Consiglio del 13 luglio u.s., illustra il Progetto sull'isolamento, l'amplificazione e la caratterizzazione fenotipica e funzionale delle cellule staminali mesenchimali della gelatina di Wharton. Egli propone di candidare il progetto ai finanziamenti statali (Ministero della salute) ed europei e di costituire un consorzio tra le Regioni di tutti i Centri che aderiscono al progetto. Al momento sono state già acquisite alcune collaborazioni (Centri Trapianto, Università e Strutture sanitarie operanti in Sardegna, in Veneto ed in Basilicata) ed altre sono in corso di definizione. Il Consiglio Direttivo unanime approva.

3. Attività dei registri regionali e delle banche cordonali
Viene fatta una breve disamina della situazione dei vari Registri regionali. Le associazioni Domos Basilicata e Domos Campania segnalano che i Registri regionali delle rispettive regioni sono in fase di accreditamento EFI che si spera possa arrivare in tempi brevi per ovviare agli inevitabili disagi che il mancato accreditamento comporta. I rappresentanti di Domos Basilicata espongono le problematiche sorte dopo la dismissione della banca cordonale.
Il Presidente infine, comunica che la banca di sangue placentare istituita dalla regione Sardegna è in corso di attivazione.
A. Bandiera informa di aver chiesto un appuntamento al Direttore Sanitario dell'ASP di Reggio Calabria, dove è operante una banca di sangue cordonale, per offrire la collaborazione del Gruppo di Lavoro.
Il Consiglio Direttivo unanime prende atto.

4. Iniziative promozionali
Il Consiglio direttivo, unanime, delibera di informare, tramite comunicazione scritta, il Ministero dellla salute, l'IBMDR, e tutti gli altri Organismi ed Enti che si occupano di cellule staminali emopoietiche sui programmi e sugli scopi della Federazione.
Il Presidente, poi, propone di aggiornare e ristampare il libretto informativo, da lui stesso curato, sulle cellule staminali emopoietiche per informare tramite gli ordini provinciali tutti i medici di base. In particolare dovrà essere semplificato ed integrato con le informazioni sulla donazione del cordone ombelicale. La Vice Presidente comunica che vi è la disponibilità del Vice Presidente dell'Ordine dei medici, dott. Frezza, per una eventuale pubblicazione del libretto sui siti dell'Ordine e per una distribuzione ad ogni sede dell'Ordine dei medici. Il Consiglio approva.

5. Comitato scientifico
Il Consiglio direttivo, unanime, propone di istituire il Comitato scientifico, che andrà formalmente nominato dall'assemblea dei soci, come previsto dall'art.9 dello Statuto.
Il Consiglio individua alcuni probabili componenti:
- prof. Licinio Contu, presidente Federazione Italiana Adoces;
- dott.ssa Alice Vendramin Bandiera, Vice Presidente Federazione Italiana Adoces;
- dott.ssa Ivana Gerotto, Responsabile del Coordinamento Collegio ostetriche del Veneto;
- dott. Fabio Benedetti, Responsabile del Centro Trapianti M.O. di Verona;
- dott. Carlo Gaudiano, Responsabile Centro per la lotta alle microcitemie Ospedale di Matera;
- prof. Attilio Olivieri, Direttore Centro Trapianti M.O. di Potenza;
- prof. Giorgio La Nasa, Università di Cagliari e direttore Centro Trapianti M.O. di Cagliari;
- dott. Giuseppe Santeufemia Primario U.O. di Ostetricia e Ginecologia di Iglesias

6. Situazione finanziaria
Il Presidente comunica che il Tesoriere della Federazione ha attivato il conto corrente bancario della Federazione; egli pertanto invita le Associazioni aderenti a versare la quota deliberata nel corso del Consiglio direttivo del mese di aprile scorso.

7. Approvazione Logo della Federazione
Il Consiglio direttivo con votazione unanime approva il logo della Federazione come allegato al presente verbale.

8. Organizzazione e gestione delle attività del Consiglio direttivo
Il Consiglio Direttivo, unanime, propone per la prossima assemblea dei soci di elevare il numero dei componenti del Direttivo a 7, con l'ingresso del rappresentante dell'Associazione doMos Campania e di un rappresentante dell'Associazione "Danilo Ruzza" di Rovigo.

9. Proposta di modifica dello statuto (artt. 9 e 10 Statuto)
Il Consiglio prende atto della richiesta dei delegati di Domos Basilicata di apportare alcune modifiche statutarie e rimanda alla prossima assemblea dei soci.

10. Varie ed eventuali
Il Consiglio Direttivo unanime propone di tenere il prossimo Consiglio nazionale nel prossimo mese di maggio del 2009 in Basilicata. L'associazione aderente doMos Basilicata ne curerà l'organizzazione. Il Direttivo concorda di tenere in concomitanza con il Direttivo, anche l'Assemblea dei soci, ai sensi dell' art.12 dello statuto,per la trattazione dei seguenti punti:

a) modifica Statuto(artt. 9 e 10 Statuto)
b) approvazione Conto consuntivo 2008 e Bilancio di previsione 2009 (artt.18 e 19 statuto)
c) nomina Comitato scientifico (art.9 statuto)
d) composizione Consiglio direttivo (art.11 statuto)
e) elezione componenti del Consiglio direttivo (art.9 statuto)..

Prima dello scioglimento della seduta, si dà mandato al Segretario della Federazione, sig.ra Alba Fulgheri, di provvedere a trasmettere a tutte le associazioni aderenti copia del presente verbale, così come prevede l'art.13 dello Statuto.

Non essendoci null'altro da deliberare, la seduta del Consiglio Direttivo si scioglie alle ore 17.00.

Il Presidente	Il Segretario
f.to Prof. Licinio Contu	f.to Alba Fulgheri